



**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**



U.O. N. 4

Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS

*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

Spett.

Comune di Boffalora sopra Ticino
Area Tecnica Urbanistica

Rif. pratica prot. n. 7621/2020

OGGETTO: parere in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS e parere di incidenza della proposta SUAP per l'insediamento di un nuovo stabilimento industriale per la produzione di contenitori di vetro in variante al PGT vigente di Boffalora sopra Ticino

Tenuto conto che è pervenuta a codesto Ente con nota prot. 6459 del 18.08.2020 (ns. prot. 7621 del 18.08.2020) la richiesta di parere di incidenza in merito alla proposta SUAP per l'insediamento di un nuovo stabilimento industriale per la produzione di contenitori di vetro in variante al PGT vigente di Boffalora sopra Ticino.

Premesso che:

- Il Comune di Boffalora sopra Ticino è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 14.12.2012, divenuto efficace a seguito di avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n.7 in data 13.02.2013; con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 01.12.2017 è stata prorogata la validità del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 02.12.2017 è stata approvata la Variante al Piano di Governo del Territorio ed al Documento di Polizia Idraulica, vigente dal 14.02.2018, dopo la pubblicazione sul BURL n. 7.
- Con istanza pervenuta in data 15.03.2019 prot. n. 2600 la Vetropack Italia ha presentato al Comune di Boffalora richiesta di convocazione della conferenza dei servizi SUAP per insediamento di impianti produttivi in variante al Piano di Governo del Territorio;
- Tale procedimento ha subito una sospensione dei termini per acquisizione esito procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
- Con avviso del 08.05.2019 prot. 4259 è stato reso noto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica – VAS – della Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Boffalora sopra Ticino relativa al procedimento di cui all'art. 8 del DPR 160/210 e art. 97 della LR 12/2005 (SUAP) presentato da Vetropack Italia srl e l'avvio del procedimento di Variante al Piano di Governo del Territorio.
- Con provvedimento n. 4719 del 20.04.2020 è stato rilasciato il decreto di esclusione dalla procedura VIA.

Visionati il Rapporto preliminare, lo studio di incidenza e la documentazione messa a disposizione su supporto digitale allegato alla lettera sopra richiamata.

Ritenuto di esprimersi già in questa sede, anche rispetto alla verifica di assoggettabilità alla VAS, al fine dell'ottimizzazione dell'iter amministrativo.

Via Isonzo, 1 – Ponte Vecchio di Magenta – 20013 – Magenta (MI)

Pec: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it Tel.: 02-97210.213 e.mail: urbanistica@parcoticino.it

Verificato che il territorio di Boffalora sopra Ticino ricade interamente nel Parco lombardo della valle del Ticino ed è interessato dalla presenza dei Siti Natura 2000 ZSC IT2050005 "Boschi della Fagiana" e IT2010014 "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" e ZPS IT 2080301 "Boschi del Ticino".

Preso atto che:

- Il procedimento ha per oggetto la verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di Variante al PGT di Boffalora sopra Ticino, ai sensi dell'art. 97 – Sportello Unico per le Attività Produttive della LR 12/2005.
 - Il PGT del Comune di Boffalora sopra Ticino classifica il comparto esistente dismesso, ricadente in zona di Iniziativa Comunale (zona IC), tra gli AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, richiamando la scheda ARU9 - SP225 inserita nell'Allegato AN2 - Schede ARU delle NORME DI ATTUAZIONE N1.
 - La proposta ha per oggetto la realizzazione di un **nuovo complesso industriale destinato all'insediamento di una vetreria**. L'intervento prevede due fasi:
 - Demolizione completa dei fabbricati costituenti l'attuale area dismessa denominata "Ex Saffa" e bonifica delle aree (attività avviate nel 2019 a cura del soggetto attualmente proprietario);
 - Costruzione del nuovo complesso (a cura del soggetto acquirente che si insedierà nell'area).
- Il progetto prevede la realizzazione di diversi edifici destinati a laboratori, magazzini, uffici, ecc. nonché impianti tecnologici connessi alla attività che si andrà ad insediare (vetreria). L'intervento si completa con la riorganizzazione di tutte le aree scoperte con la formazione di parcheggi (pubblici e privati), strade (pubbliche e di distribuzione interna), aree verdi (pubbliche e private).
- Lungo tutto il perimetro dell'area di progetto e dove è possibile eseguire un buon sesto d'impianto, al fine di migliorare la qualità della barriera di mitigazione, sono stati previsti nuovi filari alberati. Per la fascia di tutela del Naviglio Grande, il progetto prevede la realizzazione di **un'ampia fascia a verde con un'estensione di circa 3 ettari** e profondità tale da rispettare il vincolo di salvaguardia ambientale. Questo ampio spazio verde raccorda i diversi livelli topografici esistenti, eliminando la cesura altimetrica attuale tra la S.P. 117 e le aree adiacenti (circa 2,5 metri). L'area in progetto è stata attrezzata con filari alberati e sistemazioni a verde e svolge sia funzioni di "zona umida perenne", a servizio della fauna, che di "rain garden";
 - Il progetto prevede di enfatizzare la sovrapposizione tra le due griglie ordinatrici inserendo i filari alberati in allineamento alle giaciture agrarie storiche (ed ai fabbricati), evidenziando la rotazione tra i due sistemi. I filari delle alberature saranno distanziati e si garantirà quindi la permeabilità visiva dalla strada per l'intera profondità dell'area verde.
 - Lungo i confini ovest e sud-ovest è individuato un **percorso ciclopedonale attrezzato in ghiaietto** con dotazioni a verde, quinte alberate e sistemazioni arbustive che si collega al ramo previsto lungo la controstrada della S.P. 225.
 - Questo percorso, così come l'eliminazione delle attuali recinzioni cieche e la realizzazione delle asole dei parcheggi e della fascia a verde lungo il Naviglio, eliminano lo storico isolamento di quest'area che diventa visivamente permeabile e in parte utilizzabile per usi pubblici – seguendo gli indirizzi previsti dalla scheda ARU9.
 - Nella fascia a parco lungo il naviglio è previsto il **recupero parziale di un edificio storico** che sarà allestito a fini pubblici.
 - Verso la S.P. 225 è prevista una sistemazione con copertura arbustiva e quinte di alberature d'alto fusto per isolare visivamente i parcheggi e per costituire un nuovo ingresso di alto livello ambientale all'abitato di Boffalora. Il filare previsto lungo il perimetro Nord dell'area sarà costituito da Pioppi Cipressini *Populus nigra* "Italica" ibridi (ovvero che non producono pollini) piantumati con "pronto effetto" e da Carpini, "*Carpinus Betulus*", che, durante il ciclo di vita dei Pioppi, cresceranno garantendo la schermatura degli edifici.
 - Lungo la pista ciclopedonale, presso la SP225, è stata inoltre predisposta una fascia di arbusti costituita da Viburno, *Viburnum*, con altezza massima pari a 5 m, che permetterà di ottenere un'ulteriore schermatura dell'impianto e un effetto piacevole alla percorrenza della pista ciclopedonale.
 - Nel parcheggio auto, per garantire l'attecchimento delle alberature ad alto fusto si è preferito inserire due ampie fasce alberate lungo i margini nord e sud del parcheggio, rinunciando all'abituale soluzione urbana delle alberature nelle zone interstiziali tra gli stalli dei posti auto che non avrebbe permesso la

sopravvivenza delle specie. Nella zona centrale del parcheggio auto, grazie all'eliminazione di alcuni posti auto, sono state collocate alberature di arredo alle quali sono garantiti idonei spazi a terra per la crescita protetti dalle auto in sosta e transito.

- Il parcheggio dei mezzi pesanti è stato circondato da alberature e dotazioni arbustive che lo schermano dalla S.P. 225. Il rapporto albero/posti auto è di 1/3.
- Il progetto risulta **in Variante al PGT vigente** in quanto prevede in sintesi:
 - maggiori altezze per gli edifici e i volumi tecnici;
 - la riduzione della capacità edificatoria minima;
 - una diversa distribuzione delle aree per servizi;
 - l'eliminazione di una previsione infrastrutturale al confine nord-est;
 - la riduzione delle distanze dai confini di proprietà.

La parte dell'area occupata dall'impianto dismesso di cogenerazione (circa 11.500 mq) resta al momento esclusa dalla proposta di Variante, in quanto di proprietà di soggetto terzo (Yousave) non aderente all'iniziativa. Si forma così un sub-comparto B che sarà oggetto di separato e successivo procedimento.

La proposta prevede anche la modifica della Classificazione acustica portando da classe IV (Aree di intensa attività umana) a classe V (Aree prevalentemente industriali) l'intero comparto.

Preso atto dall'esame del rapporto preliminare:

- il Piano costituisce quadro di riferimento **solo** per progetti delle opere di urbanizzazione afferenti l'intervento.
- Il Piano **non** influenza altri piani o programmi.
- Costituiscono elementi che concorrono alla promozione dello sviluppo sostenibile il riuso di un'area dismessa, l'eliminazione dei fattori di rischio connessi con la precedente utilizzazione, la creazione di aree drenanti per la gestione delle acque meteoriche, l'arricchimento delle componenti naturali con la creazione dell'area umida, l'utilizzo di tecnologie di prima qualità per la riduzione delle emissioni inquinanti.
- La proposta **non** produce impatti ambientali residui significativi
- le ricadute sulle diverse componenti ambientali vengono così valutate:

ACQUA: L'aumento delle superfici drenanti e la creazione di sistemi di drenaggio locale associate alla formazione dell'area di volanizzazione nell'area verde lungo il Naviglio consentono una migliore gestione (quantitativa e qualitativa) del sistema.

I sistemi di prevenzione, controllo e gestione dei processi industriali dichiarati escludono la possibilità di inquinamenti delle acque sotterranee da sversamenti (le sostanze stoccate sono peraltro dichiarate non pericolose). La bonifica effettuata (con particolare riferimento alle sostanze rilevate nel sottosuolo) riduce infine i potenziali riflessi negativi.

FLORA E FAUNA: Con riferimento allo stato di partenza la situazione finale di progetto rappresenta certamente un miglioramento e in particolare la formazione dell'area verde lungo il Naviglio, grazie alla presenza della zona umida, faciliterà l'instaurarsi di comunità sia di fauna invertebrata che vertebrata incrementando la biodiversità locale.

RETE ECOLOGICA: L'apporto dell'area lungo il Naviglio seppur limitato rispetto al corridoio fluviale è comunque significativa.

RUMORE: Ancorché nei limiti di legge vi sarà comunque un aumento delle emissioni acustiche sia per i flussi di traffico sia per lo svolgimento delle attività produttive (con particolare riferimento alle movimentazioni dei materiali).

ARIA: Ancorché nei limiti di legge vi sarà comunque un aumento delle emissioni in atmosfera sia per i flussi di traffico sia per lo svolgimento delle attività produttive.

SUOLO: Trattasi di riuso e rigenerazione di spazi già antropizzati e quindi senza consumo di suolo.

La superficie impermeabilizzata diminuisce sia per le aree drenanti interne sia per le aree verdi pubbliche esterne.

MOBILITÀ: L'aumento di traffico stimato non incide sulla funzionalità della rete stradale esistente tenuto conto: della prossimità dell'insediamento rispetto alla grande viabilità, della organizzazione degli ingressi con

unico accesso dalla SP225, del cadenzamento degli orari ipotizzati dal proponente (ingressi mezzi pesanti fornitori materiali, turnazione addetti, ecc.).

SISTEMA URBANO: La qualità dell'intervento (compatibilmente con le esigenze di funzionalità derivanti dalla funzione industriale), riconoscibile dalla attenzione rivolta al trattamento delle facciate e delle visuali pubbliche, consente un miglioramento complessivo del contesto urbano.

PAESAGGIO: Le maggiori altezze di alcuni elementi tecnici risultano modificare il profilo urbano complessivo. Tali elementi risultano però solo in parte percepibili sia per la loro collocazione al centro della vasta area di insediamento sia per la presenza di "ostacoli prospettici" che impediscono una vera visuale dal suolo (le aree piantumate, altri edifici preesistenti, ecc.).

PATRIMONIO CULTURALE: Positiva è la valorizzazione dell'edificio storico verso il Naviglio con evidente miglioramento della percepibilità (oggi completamente negata). L'iniziativa prevede inoltre la creazione di un info point destinato anche alla trasmissione del patrimonio di tradizione industriale legato alla Saffa con documentazione e immagini.

ECONOMIA: L'insediamento della nuova attività produrrà un indotto positivo per l'economia locale. Le risorse economiche attivate grazie alla realizzazione dell'intervento rappresentano un elemento positivo per le iniziative comunali.

POPOLAZIONE: Le opportunità per la popolazione delle generazioni future sono legate in primo luogo alla possibilità di lavorare presso l'azienda che si insedierà. Si segnala inoltre la riduzione dei fattori di rischio derivanti dalla bonifica dell'area.

SERVIZI: L'intervento realizza direttamente nuove aree per servizi. Grazie alle risorse attivate il Comune potrà inoltre realizzare servizi utili alla popolazione anche in forma straordinaria rispetto alla normale programmazione dell'Ente.

MONITORAGGIO: E' previsto un monitoraggio per le attività preliminari di bonifica e verifiche disposte da ARPA per le emissioni in atmosfera.

Preso atto dall'esame dello studio di incidenza che

- Rispetto alla fase di cantiere, gli impatti vengono così stimati:

Gas Non significativi sia per la distanza sia per l'andamento prevalente dei venti.

Polveri Non significativi in quanto quasi interamente ricadenti all'interno del sito e mitigate dai protocolli operativi volti a contenerne la dispersione.

Rumore Non trascurabile per le specie ospitate dalle aree lungo il Naviglio, ancorché temporanei e reversibili.

Sottosuolo Non prevedibili essendo ascritti al campo degli eventi accidentali; in ogni caso di portata locale e reversibili.

- La fase di esercizio vedrà la stabilizzazione dei fattori di impatto tipici delle aree industriali e nello specifico:

Gas Derivanti dall'impianto produttivo: effetti stimati sulla base dei modelli proposti dal progetto; valutati non significativi in quanto nei limiti di legge, non interferenti con i cicli biologici della fauna presente.

Derivanti dall'aumento di traffico: strade esistenti non interferenti con i siti Natura 2000.

Polveri Non significativi in quanto quasi interamente ricadenti all'interno del sito.

Rumore Non trascurabile per le specie ospitate dalle aree lungo il Naviglio, vista la presenza sia di sorgenti costanti legate al ciclo produttivo sia di sorgente estemporanee derivanti dalla movimentazione di materiali.

Ciclo idrico Non significativi in quanto scarichi nei limiti di legge e contenuti da nuovi sistemi di volanizzazione e trattamento (anche per eventi accidentali). Approvvigionamento da pozzi esistenti.

Suolo Non significativo in quanto area già antropizzata. Si segnala la deimpermeabilizzazione di una fascia lungo il Naviglio (100 m di larghezza) con arricchimento vegetazionale e creazione di area umida.

Sottosuolo Imprevedibili essendo ascritti al campo degli eventi accidentali; in ogni caso di portata locale e reversibili.

Viste le conclusioni dello studio di incidenza "Per i motivi suesposti e in seguito all'esame della documentazione disponibile è possibile affermare che quanto viene proposto non ha ricadute negative sulla conservazione degli habitat e delle specie d'interesse europeo presenti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, delle condizioni territoriali e delle caratteristiche dell'intervento proposto si ritiene che non vi siano impatti rilevabili sugli habitat tutelati, sulla qualità dell'ambiente, sulla consistenza delle specie e sulle connessioni tra habitat".

Rilevato che il progetto di una "nuova vetreria con annessa logistica di stoccaggio del prodotto finito", da realizzarsi in Comune di Boffalora sopra Ticino (MI) - Proponente: VETROPACK ITALIA S.r.l. è stato altresì sottoposto a procedura di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale - Rif. S.I.L.V.I.A. VER2071 - RL, conclusosi con il provvedimento di esclusione dalla VIA (provvedimento n. 4719 del 20.04.2020).

All'interno di tale procedura il Parco si è espresso con parere di incidenza datato 8 ottobre 2019, poi ribadito e richiamato nel successivo parere del 14 febbraio 2020 prot. 1779/2020, di cui si richiamano le conclusioni:

Per quanto sopra esposto,

*si esprime, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni e dell'art. 6 all. C della D.G.R. 8 agosto 2003 n. 7/14106, **parere di incidenza positiva**, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui siti IT2010014 TURBIGACCIO, BOSCHI DI CASTELLETTO E LANCA DI BERNATE, IT2050005 BOSCHI DELLA FAGIANA, IT2080301 BOSCHI DEL TICINO, a condizione che siano recepite integralmente le misure di mitigazione riportate nello studio di incidenza, con particolare riferimento alle mitigazioni in fase di cantiere e alla realizzazione degli interventi di inserimento ambientale e paesaggistico, con particolare riferimento ai bacini di laminazione in progetto.*

Viste le integrazioni circa le opere a verde si dà atto che tengono in considerazione quanto emerso dai colloqui intercorsi con i progettisti rispetto alle specie da utilizzarsi e il sesto di impianto. Le specie da utilizzarsi dovranno essere di provenienza locale, opportunamente certificate, e dovranno essere garantite le adeguate cure colturali sino al completo attecchimento delle stesse.

Ritenuto che:

- non si riscontrano, rispetto allo scenario di PGT vigente, elementi di impatto significativi derivanti dalla variante in esame, né la stessa può incidere sugli strumenti di pianificazione sovracomunale; **non si ravvisa pertanto la necessità di ulteriori e successivi approfondimenti in sede di Valutazione Ambientale Strategica.**
- siano da confermare anche in sede pianificatoria, le considerazioni e le valutazioni effettuate in fase di esclusione VIA sul progetto oggetto di SUAP in relazione alle ricadute ambientali dello stesso e all'eventuale incidenza sui Siti Natura 2000 presenti sul territorio comunale e in gestione a questo Ente.

Per quanto sopra esposto, si esprime ai sensi della L.r. 12/2005 e s.m.i. e per quanto di competenza, **parere positivo circa l'esclusione dalla Valutazione ambientale strategica** della proposta SUAP per l'insediamento di un nuovo stabilimento industriale per la produzione di contenitori di vetro in variante al PGT vigente di Boffalora sopra Ticino.

Si esprime altresì, per quanto di competenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i. e fatto salvo quanto già espresso in sede di procedura di esclusione VIA sul progetto, **parere di incidenza positiva sui siti ZSC IT2050005 "Boschi della Fagiana" e IT2010014 "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate" e ZPS IT 2080301 "Boschi del Ticino.**

Distinti saluti.

La Responsabile UO4
Francesca Trotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa